



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VCIS02100Q: I.I.S. AMEDEO AVOGADRO

Scuole associate al codice principale:
VCPS021016: LS AVOGADRO
VCTF021018: GALILEO GALILEI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione della sede Liceo Scientifico continua ad essere largamente positiva, con tutte le percentuali al di sotto delle medie, mentre si rileva un significativo miglioramento per la sede Istituto Tecnico. Occorre comunque sempre considerare la bassa propensione per lo studio da parte di un'ampia fascia della popolazione studentesca dell'istituto tecnico e le scarse risorse familiari, che spesso impongono un immediato ingresso nel mondo del lavoro. Ne consegue una valutazione globale confermata rispetto all'anno precedente.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

All'interno dell'Istituto il livello delle competenze chiave e di cittadinanza acquisite e' complessivamente buono ed il rispetto delle regole condiviso e generalizzato. A tale proposito, vengono adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento. Non si registrano casi gravi e diffusi di comportamenti problematici, ne' episodi di intolleranza e di bullismo. Le pratiche di collaborazione tra pari sono diffuse e condivise, specialmente al liceo scientifico, cosi' come la partecipazione ad attivita' e progetti finalizzati all'educazione alla cittadinanza (Diventiamo cittadini europei, cittadinanza e costituzione, scuola e volontariato, progetto di rete contro il bullismo).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il curriculum d'Istituto risponde pienamente ai bisogni formativi degli studenti. L'efficacia dell'azione didattica e formativa è confermata dagli esiti positivi conseguiti dalla maggioranza degli alunni, dalla percentuale via via più ridotta di studenti con debito formativo e non ammessi alla classe successiva, se si confrontano il primo e il secondo biennio, dall'assenza di situazioni di forte conflittualità e di gravi problematiche sul piano comportamentale, nonché dalle percentuali molto esigue di trasferimenti in uscita e in sensibile diminuzione per quanto riguarda gli abbandoni scolastici (ITIS in particolare). Da segnalare l'implementazione di curvature nei curriculum di elettronica (orientamento musica e tecnologia del suono presente la sei anni) e informatica (orientamento robotica di recente attuazione), biomedica e potenziamento linguistico. La coesione e la comunità d'intenti che caratterizzano il corpo docente, la presenza attiva di dipartimenti disciplinari, il ricorso a criteri comuni e condivisi di valutazione, nonché l'utilizzazione sistematica di prove strutturate intermedie e finali costituiscono ulteriori elementi a favore.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Il piano di inclusività a scuola è pensato come strumento che può contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità dello studente e la trasversalità dei processi in relazione alla qualità dei traguardi educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola che valorizza gli studenti. La scuola ha approntato ed adottato modelli regionali/nazionali di Pei e Pdp per favorire strategie didattiche ed educative inclusive comuni. Esistono specifiche figure referenti. Nello scegliere le strategie didattiche si privilegiano i modelli cooperativi. Le attività di recupero (sportelli specifici e generali) sono frequenti, ben articolate e raggiungono tutti gli studenti che ne necessitano con risultati positivi; il numero di ore dedicato a tali attività è molto più elevato, sia rispetto ai dati locali e regionali, che a quelli nazionali. Inoltre, la riduzione progressiva di studenti con debito o non ammessi alla classe successiva dal biennio al triennio ne comprova l'efficacia.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attua nel corso del biennio iniziale interventi specifici ed organici con intervento di educatori e psicopedagogisti, che in sinergia con i docenti del CDC mirano a supportare, migliorare e strutturare le abilità di studio e/o a superare eventuali difficoltà individuali. Particolare rilievo viene dato all'inserimento nel nuovo contesto scolastico con attenzione all'orientamento individuale e alle competenze specifiche di ognuno da migliorare e valorizzare. L'elevato numero di iscritti e i lusinghieri risultati universitari della maggior parte degli studenti in uscita, rappresentano delle ulteriori conferme in merito all'efficacia delle attività di continuità e orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le proposte sono di buona qualità e rispondono ai bisogni degli insegnanti, anche se i dati restituiti alla scuola non risultano disponibili. I docenti e/o il personale ATA hanno partecipato e parteciperanno a corsi di formazione sulla sicurezza, CLIL, ASL, su gestione e amministrazione, tecnologie didattiche in ambito BES e proposte del PNSD. Le funzioni strumentali e altri incarichi vengono assegnati principalmente tenendo conto delle competenze possedute dal personale. L'attività dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro ha un ruolo fondamentale non solo sul piano della collaborazione tra i docenti, ma anche su quello didattico e formativo. Problemi sorgono nell'organizzazione dei piani di aggiornamento per le discipline tecniche e nella valutazione dell'attività di autoaggiornamento necessaria nei settori ad elevato sviluppo tecnologico (es. Informatica, Elettronica, Meccatronica).



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici per garantire il successo formativo di tutti gli studenti iscritti, prevenendo e contrastando la dispersione scolastica.

TRAGUARDO

Ridurre ulteriormente la percentuale di studenti con debito formativo e non ammessi alla classe successiva, riferita in particolare al primo biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare le attività di sportello e/o di recupero individualizzato. Mantenere al di sotto del 20% la percentuale di allievi con giudizio sospeso (ITIS)
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere il protagonismo degli studenti attraverso la metodologia della "peer education".
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare il supporto a studenti BES.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sperimentare e diffondere modalità didattiche innovative e implementare maggiormente la metodologia CLIL.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Approfondire le pratiche laboratoriali.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Mantenere aggiornata l'offerta formativa e approfondire le sue specificità.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere figure di docenti tutor non solo per i PCTO.



PRIORITA'

INDIVIDUARE PERCORSI E SISTEMI FUNZIONALI ALLA PREMIALITÀ E ALLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI STUDENTI.

TRAGUARDO

Intensificare i progetti scientifici e linguistici in previsione di percorsi di ricerca scientifica e matematica e di eccellenza linguistica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere il protagonismo degli studenti attraverso la metodologia della "peer education".
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementare il supporto a studenti BES.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sperimentare e diffondere modalità didattiche innovative e implementare maggiormente la metodologia CLIL.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Approfondire le pratiche laboratoriali.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere figure di docenti tutor non solo per i PCTO.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nell'area tecnico-scientifica.

TRAGUARDO

Ottenere nelle prossime prove standardizzate nazionali risultati almeno in linea con le medie nazionali in Italiano, matematica (Liceo) e inglese (ITIS) per le classi quinte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare le attività di sportello e/o di recupero individualizzato. Mantenere al di sotto del 20% la percentuale di allievi con giudizio sospeso (ITIS)
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementare il supporto a studenti BES.



PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti dell'area tecnica.

TRAGUARDO

Nelle future prove standardizzate nazionali ridurre la variabilità dei punteggi fra le classi tanto per l'ambito liceale, quanto per l'ambito tecnico. Ridurre inoltre la variabilità dei punteggi all'interno delle singole classi tanto per l'ambito liceale, quanto per l'ambito tecnico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare le attività di sportello e/o di recupero individualizzato. Mantenere al di sotto del 20% la percentuale di allievi con giudizio sospeso (ITIS)



2. **Inclusione e differenziazione**
Implementare il supporto a studenti BES.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Approfondire le pratiche laboratoriali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare nuove competenze in ambito tecnico - pratico, attraverso opportune curvature dei curricula e potenziamento dell'attività laboratoriale .

TRAGUARDO

Approfondire a livello contenutistico e pratico i programmi previsti per i corsi di Elettronica a curvatura Tecnico del Suono e Informatica a curvatura Robotica e Game Designer. Mantenere collegamenti con realtà imprenditoriali del territorio e stakeholders in modo da forgiare figure professionali in linea con le richieste del mercato del lavoro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare all'interno dei curricula specifici moduli inerenti tematiche e aspetti caratterizzanti il territorio.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento (aule e laboratori) innovativi e digitali, grazie ai fondi messi a disposizione del PNRR nella linea di investimento "Scuola 4.0".
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Approfondire le pratiche laboratoriali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In riferimento alle indicazioni nazionali, verificati gli obiettivi e le priorità, si intende valorizzare la progettualità attraverso la partecipazione di un numero sempre crescente di soggetti, nel rispetto della centralità dello studente, dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento. Nel contempo, s'intendono riconoscere le differenze, valorizzarle e potenziarle. Si intende altresì fornire a livello tecnico una preparazione innovativa e diversificata rispetto agli altri istituti competitor presenti sul territorio, in modo da ampliare da un lato le possibilità di scelta per l'utenza e nel contempo fornire ai diplomati una preparazione più specifica e specializzata in settori chiave della tecnologia e del mercato.